

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001
			1^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
			(in miliardi di lire)		
1	DEFICIT PATRIMONIALE INIZIO ANNO	-41.744	-47.249	-47.249	-47.249
2	ENTRATE:				
	Contributi a carico degli iscritti.....	1.760	1.899	1.847	1.830
	Quote di partecipazione degli iscritti.....	22	27	16	14
	Poste correttive e compensative di uscite.....	148	69	149	119
	Entrate non classificabili in altre voci.....	19	21	19	7
	Trasferimenti dalla GIAS.....	239	226	219	202
	Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.....	(...)	(...)	(...)	(...)
	Canone d'uso netto degli immobili strumentali.....	1	1	1	1
	Variazioni patrimoniali straordinarie.....	6	-	-	9
	Prelievi da accantonamenti e fondi.....	259	13	-	58
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	2.454	2.256	2.251	2.240
3	USCITE:				
	Spese per prestazioni istituzionali.....	4.968	5.655	5.255	5.016
	Trasferimenti passivi.....	13	13	14	17
	Spese di amministrazione.....	294	320	326	330
	Oneri finanziari.....	2.100	2.367	2.555	2.245
	Poste correttive e compensative di entrate.....	96	44	17	42
	Uscite non classificabili in altre voci.....	2	1	2	3
	Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.....	(...)	1	1	1
	Oneri tributari.....	9	9	10	10
	Variazioni patrimoniali straordinarie.....	241	-	-	59
	Svalutazione e deprezzamenti.....	236	-	37	71
	TOTALE DELLE USCITE.....	7.959	8.410	8.217	7.794
4	RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
	Disavanzo.....	-5.505	-6.154	-5.966	-5.554
5	DEFICIT PATRIMONIALE FINE ANNO	-47.249	-53.403	-53.215	-52.803

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2001, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI – Sono stati accertati in 1.830 miliardi, a fronte dei 1.760 miliardi del 2000, con un incremento del 3,98 per cento.

Il numero degli iscritti alla Gestione passa dai 652.310 del 2000 ai 623.508 del corrente esercizio e l'aliquota è aumentata dello 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. L.vo n. 146/1997.

Pertanto, per l'anno 2001, le aliquote sono state le seguenti:

- 19,30% per la generalità delle imprese (ridotta al 16,80% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni);
- 16,30% per le imprese ubicate nei territori montani o in zone svantaggiate (ridotta a 11,80% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni).

Il contributo addizionale di cui alla legge n. 160/1975 è stato determinato in lire 970 a giornata per 156 giornate annue, per complessive lire 151.320.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene riportata nell'allegato n. 4, che riguarda per:

- 1.539 miliardi, i contributi derivanti dall'applicazione dell'aliquota prevista dall'art. 7 della legge n. 233/1990;
- 191 miliardi, il contributo addizionale del 2% dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 233/1990, per far fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle pensioni ai superstiti della categoria, deceduti anteriormente al 2 maggio 1969;
- 91 miliardi, il contributo dovuto ai sensi dell'art. 17 della legge 160/1975 per il risanamento della Gestione, ripristinato dall'art. 13, comma 2, della legge n. 405/1990;
- 9 miliardi ai contributi per l'indennità di maternità, previsti nella misura di L. 14.500 annui per iscritto, stabilito dall'articolo 49, comma 1, della legge 488/1999, con decorrenza 1/7/2000, a fronte delle 18.000 precedentemente previste.

La riduzione consegue all'accollo alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di un importo pari a 3.000.000 della prestazione di maternità spettante.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in complessivi 14 miliardi, attengono per 7 miliardi ai contributi per la prosecuzione volontaria e per un pari importo ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Determinate in 119 miliardi riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Sono state accertate complessivamente in 7 miliardi e riguardano principalmente le ammende multe e sanzioni civili.

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI – Pari a 202 miliardi, riguardano, come riportato nell'allegato n. 7:

- per 144 miliardi, la copertura del minor gettito contributivo, derivante da agevolazioni concesse per legge agli iscritti alle aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate;
- per 52 miliardi, l'eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferito alla gestione ai sensi dell'art. 28, comma 2, della legge n. 88/1989;
- per 2 miliardi la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione alle pensioni con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di

cumulo con redditi da lavoro previste per le pensioni di vecchiaia di cui all'art. 77 della legge 448/1998.

- per 4 miliardi la copertura delle minori entrate derivanti dalla modifica delle norme sul cumulo tra pensioni e reddito da lavoro ai sensi dell' art. 72 legge 388/2000.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE – Ammontano a 9 miliardi, si riferiscono, principalmente, al riaccertamento di crediti per prestazioni da recuperare (3 miliardi) e alla eliminazione di residui passivi concernenti debiti per rate di pensioni prescritte (6 miliardi).

PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI – Iscritti per complessivi 58 miliardi, riguardano:

- per 52 miliardi, il prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi a copertura della perdita per residui di contributi insussistenti rilevata nell'anno (allegato n. 10);
- per 6 miliardi, il prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, a copertura della perdita iscritta tra le uscite per accertata irrecuperabilità dei crediti in parola.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 5.016 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (5.002 miliardi).

Rispetto all'anno precedente, presentano un incremento di 48 miliardi da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere (+ 41.885), sia all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica determinata nella misura definitiva del 2,6 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2001 dal D.M. del 20/11/2001, già applicata nella misura previsionale del 2,4 per cento.

Il predetto onere è al netto degli importi di natura non previdenziale che, per l'anno 2001 risultano pari a 2.560 miliardi (2.202 miliardi nel 2000), come analizzato

nell'allegato n. 8.

Essi riguardano, principalmente, la copertura dell'onere relativo:

- all'assegno ordinario di invalidità concesso ai sensi dell'art. 1 della legge n. 222/1984 (85 miliardi);
- alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata con decorrenza dall'1/1/1989 (2.030 miliardi), importo aggiornato sulla base del contributo fissato per il 2001 dall'art. 68 della legge 388/2000, pari a 26.339 miliardi, con le percentuali di riparto fissate dalla Conferenza dei Servizi del 9/10/2001 con la quale è stata determinata per il corrente anno la quota per la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri nella misura del 8,95% dell'importo netto dei trasferimenti da ripartire (22.693 miliardi), in quanto sussistono i requisiti previsti dall'art. 3, comma 2 della legge 335/1995.
- alla quota parte di pensione liquidata ai sensi dell'art. 11 della legge 54/1982 (388 miliardi).

Figurano, inoltre, nel predetto allegato l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 (1 miliardo circa) e l'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n. 546/1987 (12 miliardi), le cui beneficiarie, per l'anno 2001 sono state pari a 4.780. L'onere risente dell'accollo alla fiscalità generale, a decorrere dal 1° luglio 2000, dell'importo di L. 3.000.000 di cui si è detto in altra parte della presente relazione.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti.

**NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE
DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI**

Anno	Iscritti	Pensioni (1)	Contributi	Prestazioni	Rapporto	
			(*)	(2)	Iscritti	Contributi
			(in miliardi di lire)		Pensioni	Prestazioni
1997	707.500	2.121.383	1.769	8.524	0,33	0,21
1998	701.500	747.869	1.840	4.769	0,94	0,39
1999	680.252	783.477	1.812	4.902	0,87	0,37
2000	652.310	817.199	1.760	4.968	0,80	0,35
2001	623.508	859.084	1.830	5.016	0,73	0,36

(*) I contributi comprendono le quote di partecipazione degli iscritti.

(1) Il dato delle pensioni dal 1998 si riferisce a quelle aventi decorrenza dal 1° gennaio 1989.

(2) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (8.668 mld. per il 1997; 12.186 mld. per il 1998 di cui 10.566 mld. relativi alle pensioni aventi decorrenza ante 1989; 12.001 mld. per il 1999 di cui 10.121 mld. relativi alle pensioni aventi decorrenza ante 1989, 11.906 mld per il 2000 di cui 9.704 mld. aventi decorrenza ante 1989 e 12.388mld per il 2001 di cui 9788 mld aventi decorrenza ante 1989).

Nei due prospetti seguenti si riportano, rispettivamente per le pensioni liquidate e vigenti negli anni 2000 e 2001, l'importo annuo, quello medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2000 E 2001

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2000	Vecchiaia.....	38.112	446.564.567.845	11.717.200
	Invalidità.....	3.581	35.786.760.940	9.993.500
	Superstiti.....	26.245	169.664.669.315	6.464.600
	Totale.....	67.938	652.015.998.100	9.597.200
2001	Vecchiaia.....	43.276	545.429.351.820	12.603.500
	Invalidità.....	3.380	34.751.854.315	10.281.600
	Superstiti.....	23.095	160.767.111.960	6.961.100
	Totale.....	69.751	740.948.318.095	10.622.800

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2000 E 2001

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
2000	Vecchiaia.....	962.319	11.130.379.248.913	11.566.200
	Invalidità.....	645.597	5.761.011.520.575	8.923.500
	Superstiti.....	424.656	2.369.786.947.907	5.580.500
	Totale.....	2.032.572	19.261.177.717.395	9.476.300
2001	Vecchiaia.....	986.829	11.838.821.756.202	11.996.800
	Invalidità.....	603.827	5.575.503.978.830	9.233.600
	Superstiti.....	422.227	2.463.520.809.354	5.834.600
	Totale.....	2.012.883	19.877.846.544.386	9.875.300

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2000 E 2001 AVENTI DECORRENZA POST 1988

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2000	Vecchiaia.....	724.462	8.967.239.949.995	12.377.800
	Invalidità.....	33.910	320.666.512.560	9.457.000
	Superstiti.....	58.827	388.394.783.297	6.602.300
	Totale.....	817.199	9.676.321.245.852	11.840.800
2001	Vecchiaia.....	760.294	9.705.481.735.800	12.765.400
	Invalidità.....	33.767	329.068.789.145	9.745.300
	Superstiti.....	65.023	453.958.380.229	6.981.500
	Totale.....	859.084	10.488.508.905.174	12.208.900

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 17 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinati all'ONPI) per 5 miliardi, degli Istituti di patronato e assistenza sociale e dell'Istituto di medicina sociale per 4 miliardi e, infine, a trasferimenti ad altri Enti di contributi per ricongiunzione di periodi assicurativi, per 8 miliardi.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 330 miliardi (2000: 294 miliardi) e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2000 e 2001.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

AGGREGATI	ANNO 2000	ANNO 2001
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	185.961	225.440
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amministrazioni PP. TT.	23.892	21.515
- Banche e Uffici c/c postali	6.807	6.966
- Altri Enti	23.919	23.805
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	10.138	11.533
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	19.097	18.410
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	257	34
SPESE LEGALI	7.379	5.463
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	17.361	11.047
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	13.317	19.190
TOTALE	308.128	343.403
Meno: RECUPERI	10.536	10.879
Meno: RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI	3.231	2.305
TOTALE NETTO	294.361	330.219

ONERI FINANZIARI – Determinati in 2.245 miliardi (2000: 2.100 miliardi), sono costituiti per 2.195 miliardi dagli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'Inps per la parte di anticipazioni ricevute a titolo oneroso e per 28 miliardi dagli interessi passivi su prestazioni arretrate e per 22 miliardi dagli oneri derivanti dalla 2° operazione di cessione dei crediti alla S.C.C.I. Spa con riferimento a quelli sorti nell'anno 2000.

Anche per il 2001 la gestione ha beneficiato in misura minore delle anticipazioni di tesoreria a titolo gratuito ricorrendo ai fondi delle gestioni attive, e da ciò deriva l'accollo di maggiori interessi passivi rispetto agli esercizi ante delibera n. 349/2000 del Consiglio di Amministrazione.

La misura del saggio sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive è stato stabilito nella misura del 4,460% (4,933% nel 2000) dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 267 del 4/6/2002, sulla base del tasso reale di inflazione maggiorato di una quota variabile desunta dall'andamento del mercato finanziario come previsto dall'art. 34 del vigente regolamento di contabilità, nel testo modificato con delibera n. 1 del 14/1/1997.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE – Pari a 42 miliardi si riferiscono quasi esclusivamente a rimborsi di contributi.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 59 miliardi e riguardano per 53 miliardi l'accertata irrecuperabilità di crediti per contributi e sanzioni e per 6 miliardi quella relativa ai crediti per prestazioni da recuperare.

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI – L'importo di 71 miliardi riguarda per:

- 69 miliardi l'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi, che tiene conto del prelievo di 52 miliardi a copertura dell'eliminazione di residui per contributi effettuata nell'anno (allegato 10) e dell'adeguamento del fondo medesimo alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi, stabilite con delibera del Direttore Generale n. 1/2002, nelle seguenti misure:
 - 24,2% per i crediti fino al 31/12/2000 ;
 - 21,6% per i crediti fino all'anno 2001.
- 2 miliardi l'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazione da recuperare resasi necessaria dopo il prelievo di 6 miliardi a copertura della perdita dell'anno (allegato 10).

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (7.794) sulle entrate (2.240 miliardi) di 5.554 miliardi che costituisce il disavanzo di esercizio per l'anno 2001.

° ° ° °

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
- Quota di partecipazione immobili strum.	22	21	-1
- Residui attivi	1.852	1.949	97
- Ratei attivi	437	438	1
- Crediti bancari e finanziari	-	-	-
TOTALE DELLE ATTIVITA'	2.311	2.408	97
PASSIVITA'			
- Debito in c/c con l'Inps	48.795	54.368	5.573
- Residui passivi	239	301	62
- Ratei passivi	89	91	2
- Fondi di accantonamenti vari	1	1	-
- Poste rettificative dell'attivo	436	450	14
TOTALE DELLE PASSIVITA'	49.560	55.211	5.651
DEFICIT PATRIMONIALE	-47.249	-52.803	5.554

Relativamente alle principali voci dello stato patrimoniale, si fa presente quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 21 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI – Ammontano a 1.949 miliardi e risultano così costituiti:

- per 1.283 miliardi, dai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A. (1.257 miliardi per contributi e 26 miliardi per sanzioni), che rappresentano i crediti ceduti per periodi fino all'anno 2000, compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della società veicolo, al netto di quanto ricavato (322 miliardi) dalla cessione ed attribuito alla Gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.
- per 666 miliardi, dai crediti diversi rappresentati da crediti per contributi e sanzioni non ancora ceduti, rispettivamente per 556 miliardi e 53 miliardi, nonché da crediti per prestazioni da recuperare per 57 miliardi.

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 438 miliardi, si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 2001, da versare entro il 16 gennaio 2002.

DEBITO IN C/C VERSO L'INPS – Il debito in conto corrente verso l'Inps, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria fra le varie gestioni amministrate, ammonta a

54.368 miliardi. L'indebitamento della Gestione aumenta di 5.573 miliardi interamente coperto da anticipazioni dalle gestioni attive.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 301 miliardi e attengono ai debiti per contribuzioni dovuti per legge ad altri Enti (5 miliardi), ai debiti per prestazioni (69 miliardi), ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (177 miliardi) e, infine, al debito per oneri derivanti dalla 1° e 2° operazione di cessione dei crediti alla S.C.C.I. S.p.A. (50 miliardi).

RATEI PASSIVI - Determinati complessivamente in 91 miliardi (all. n. 3), si riferiscono all'onere presunto per rate di pensioni e indennità di maternità relative a domande giacenti al 31 dicembre 2001.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Quantificate, complessivamente, in 449 miliardi, riguardano la consistenza del fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 18 miliardi e del fondo svalutazione crediti contributivi per 431 miliardi.

DEFICIT PATRIMONIALE - Per effetto del disavanzo di esercizio, che è ammontato a 5.554 miliardi (2.868 mln di euro), il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2001 passa da 47.249 miliardi a 52.803 miliardi (27.271 mln di euro).

19610.2002

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA,
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

Tussino

RENDICONTO

**GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 2001	al 31 dicembre 2001	
1 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	21.536.536.000	20.681.418.600	-855.117.400
2 RESIDUI ATTIVI:	1.851.928.563.187	1.949.068.284.875	97.139.721.688
- Crediti in gestione e garanzia presso la S.C.I. S.p.a.....	1.128.028.485.082	1.282.897.604.322	154.869.119.240
- Crediti contributivi.....	1.109.177.694.012	1.257.202.176.638	148.024.482.626
- Sanzioni civili, multe e ammende	18.850.791.070	25.695.427.684	6.844.636.614
- Altri crediti:	723.900.078.105	666.170.680.553	-57.729.397.552
- Crediti contributivi.....	601.146.356.989	555.582.138.295	-45.564.218.694
- Crediti per sanzioni civili, multe e ammende	52.323.198.559	53.030.840.344	707.641.785
- Crediti per prestazioni da recuperare	70.430.522.557	57.557.701.914	-12.872.820.643
3 RATEI ATTIVI:	437.045.486.348	437.795.180.884	749.694.536
- Contributi ordinari.....	430.260.720.327	433.978.406.152	3.717.685.825
- Contributo di maternità.....	2.345.570.549	2.249.280.689	-96.289.860
- Ammende, multe e sanzioni civili.....	4.418.373.472	1.552.094.043	-2.866.279.429
- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.....	20.822.000	15.400.000	-5.422.000
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	2.310.510.585.535	2.407.544.884.359	97.034.298.824
4 DEFICIT PATRIMONIALE:	47.249.430.777.054	52.803.274.974.267	5.553.844.197.213
- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	41.744.261.594.551	47.249.430.777.054	5.505.169.182.503
- Disavanzo dell'esercizio	5.505.169.182.503	5.553.844.197.213	48.675.014.710
TOTALE A PAREGGIO.....	49.559.941.362.589	55.210.819.858.626	5.650.878.496.037